



C.I.S.S.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

zona CUSIO-OMEGNA

Via Cattaneo, 6 – 28887 OMEGNA • Tel. 0323-63637 • Fax 0323-63485
e-mail: omegna@cisscusio.it • www.cisscusio.it

C.F./P.I. 01608900039

Decreto n. 1/2013

Oggetto: Individuazione responsabile in materia di prevenzione della corruzione

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Richiamati:

- l'articolo 4 comma 1 lettera e), del Decreto Legislativo 30/03/2001 numero 165 e smi
- l'articolo 97, comma 4, lettera d) del TUEL per il quale il Segretario esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti o conferitagli dal Presidente con proprio decreto;
- visto l'art. 47 dello Statuto consortile;

Premesso che:

- con la Legge 6 novembre 2012 n.190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'articolo 7 della Legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione;
- negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel Segretario dell'Ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
 1. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art.1 co.8 L.190/2012);
 2. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
 4. propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 5. d'intesa con il responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 6. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
 7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

Premesso inoltre che:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica presso la presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare n.1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del segretario che, secondo l'art. 97 del TUEL svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che:
 1. non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna;
 2. non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
 3. abbia dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha segnalato l'inopportunità di nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione: uffici che seguono le gare di appalto o che gestiscono il patrimonio;

Premesso infine che:

- il comma 7 dell'articolo 1 della Legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;
- pertanto, il sottoscritto ritiene di provvedere alla nomina del Direttore-Segretario quale responsabile della prevenzione della corruzione, dandone comunicazione al Consiglio d'amministrazione ed all'Assemblea dei Sindaci nella prima seduta utile ai fini della massima trasparenza dell'adozione amministrativa.

Tanto premesso e considerato,

DECRETA

1. dalla data odierna e sino alla scadenza del mandato, di individuare il Direttore-Segretario Dr. Angelo Barbaglia quale responsabile della prevenzione della corruzione.
2. di comunicare, copia del presente atto, all'Assemblea consortile nella prima seduta utile.
3. ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art.11 D.lgs 150/2009), di pubblicare in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'Ente.

Omegna, 18 novembre 2013

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

F.TO Dr. Renzo Sandrini